

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 9 DEL 31 OTTOBRE 2023**

**OGGETTO: Affidamento diretto del servizio di prelevamento e smaltimento atti oggetto di scarto dell'Archivio della Direzione Territoriale ACI di Verona.**

**CIG: Z0D3D04ECB**

### **IL DIRETTORE TERRITORIALE ACI DI VERONA**

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (di seguito “Codice dei contratti pubblici” o “Codice”);

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell’ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell’art.27 del citato decreto legislativo e, in particolare, gli articoli 7, 12, 17, 18 e 20;

**VISTO** l’articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i dirigenti preposti agli Uffici Dirigenziali non generali, nell’ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall’Ordinamento dei Servizi dell’Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

**VISTO** il Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell’Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con legge 30 ottobre 2013, n.125;

**VISTI** l’art. 2, comma 3 e l’art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici” a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165”;

**VISTO** il Codice di Comportamento dell’ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e 8 aprile 2021;

**VISTO** il Regolamento dell’ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015, e modificato per ultimo, dal Comitato Esecutivo nella seduta del 23.03.2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

**VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023, redatto ai sensi dell’articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell’Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’ACI adottato in applicazione dell’art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

**VISTO**, in particolare, l’articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell’inizio dell’esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all’articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione;

**VISTO** il budget annuale per l'anno 2023, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 23 dicembre 2022;

**VISTO** il Budget di gestione per l'esercizio 2023, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

**VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 e, in particolare, l'art. 3 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

**VISTI** l'art. 31 del Codice, le Linee Guida n. 3 di ANAC, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", nonché l'art. 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, in merito al ruolo e alle funzioni del responsabile unico del procedimento;

**VISTI** gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990, in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

**VISTO** l'art. 42 del Codice e l'art. 6-bis della Legge 241/1990, in merito all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**RITENUTO** di affidare le funzioni di Responsabile del procedimento alla dott.ssa Anna De Toffoli, in servizio presso la Direzione Territoriale ACI di Verona, in possesso delle conoscenze e delle capacità professionali per adempiere al ruolo;

**VISTO** il DPR 8 gennaio 2001, n. 37;

**VISTA** la disciplina interna ACI in materia di scarto atti;

**PRESO ATTO** che la Commissione di Sorveglianza sull'Archivio del Pubblico Registro Automobilistico di Verona si è riunita in data 20/09/2023 presso la sede della Direzione Territoriale di Verona ed ha proposto all'unanimità di dar seguito all'eliminazione materiale dei documenti oggetto di scarto (cfr. verbale prot. UPVR/0005866/23);

**VISTO** il nulla osta del Ministero della Cultura nr. 18318 del 9 ottobre 2023, agli atti della scrivente Direzione, che approva lo scarto degli atti elencati nel verbale, ai sensi dell'art.6 D.P.R. 37/2001;

**CONSIDERATO** che la documentazione da avviare allo scarto è raccolta in scatole e depositata al piano seminterrato della Direzione, per un peso totale stimato di 630 kg;

**RITENUTO** opportuno, per motivi di economicità e di tempestività dell'azione amministrativa e di convenienza economica, procedere contestualmente alla distruzione di altra documentazione cartacea, detenuta dalla Direzione e non soggetta a sorveglianza, in quanto consistente essenzialmente in copie di atti originali obsolete e non più utili ai fini istituzionali, per un peso totale stimato di 670 kg;

**VISTO** l'art. 50, comma 1, lett. b) del Codice, che prevede, per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro, l'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

**DATO ATTO**, altresì, che, trattandosi di fornitura di importo stimato inferiore ad € 5.000,00, oltre

IVA, non sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto, ai sensi dell'art. 1, comma 450 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296;

**VISTE** le Linee Guida n. 4 di ANAC, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

**VERIFICATO**, a seguito di un'indagine esplorativa tra operatori economici operanti nel settore a livello locale, che l'impresa "**Amia Verona spa**" (**P.IVA e C.F. 02737960233**), con sede legale in Verona, via B. Avesani 31, ha presentato una proposta economica per la fornitura in oggetto, agli atti della Direzione, per un costo complessivo, comprensivo di spese di spedizione, pari a **Euro 800,00**, oltre IVA;

**PRESO ATTO** che lo smaltimento verrà documentato dall'emissione del "formulario di identificazione dei rifiuti" e dalla dichiarazione di avvenuta distruzione emessa dopo la triturazione;

**ACCERTATO** che tale offerta risulta conveniente sotto il profilo economico, nonché idonea alle esigenze della stazione appaltante, in relazione ai principi di efficienza, efficacia ed economicità;

**CONSIDERATO**, altresì, che l'oggetto dell'affidamento rientra nell'ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs. 81/2008, per cui i costi per la sicurezza da interferenze sono pari a zero e non sussiste la necessità di redigere il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI);

**PRESO ATTO** che, nell'ambito delle verifiche di cui agli articoli 94 e ss. del Codice, la Società risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- priva di annotazioni sul Casellario Informativo tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;
- in possesso di DURC regolare;

**DATO CONTO** che il termine dilatorio di cui all'art. 18, comma 3, del Codice non si applica al presente affidamento, ai sensi della lett. c) della stessa disposizione, e l'affidamento verrà formalizzato nella forma dello scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata;

**PRESO ATTO** che al presente acquisto è stato attribuito il Codice identificativo di gara (CIG) nr. **Z0D3D04ECB**;

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

#### **ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE**

sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si dispone l'affidamento all'impresa "**Amia Verona spa**" (**P.IVA e C.F. 02737960233**), con sede legale in Verona, via B. Avesani 31, per il servizio di smaltimento distruzione tramite triturazione degli atti di archivio depositati presso la Direzione Territoriale ACI di Verona.

Si dà atto che:

a) il servizio ha un costo complessivo pari a **800,00 Euro, oltre IVA**;

b) non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenze in quanto non sono state rilevate interferenze e il costo della sicurezza è, pertanto, pari a zero;

c) la Società risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- priva di annotazioni dal Casellario Informativo tenuto presso l'Osservatorio ANAC;
- in possesso di DURC regolare.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul **Centro di Costo n° 410727002 (Facchinaggio)**, a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2023 alla Direzione Territoriale Aci Verona, quale Unità Organizzativa Gestore 4A0, C.d.R. 4A01.

L'affidamento sarà formalizzato nella forma dello scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata.

Il pagamento delle fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato, ai sensi dell'art. 3 della Legge n.136/2010, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Il sistema Smart CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il CIG nr. **Z0D3D04ECB**.

Le funzioni di Responsabile del procedimento, di cui all'art. 31 del Codice, sono svolte dalla dott.ssa Anna De Toffoli, in servizio presso la Direzione Territoriale ACI di Verona, che si impegna a rispettare la disciplina vigente in materia di conflitto di interessi.

Del presente provvedimento darà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

f.to il Direttore Territoriale